

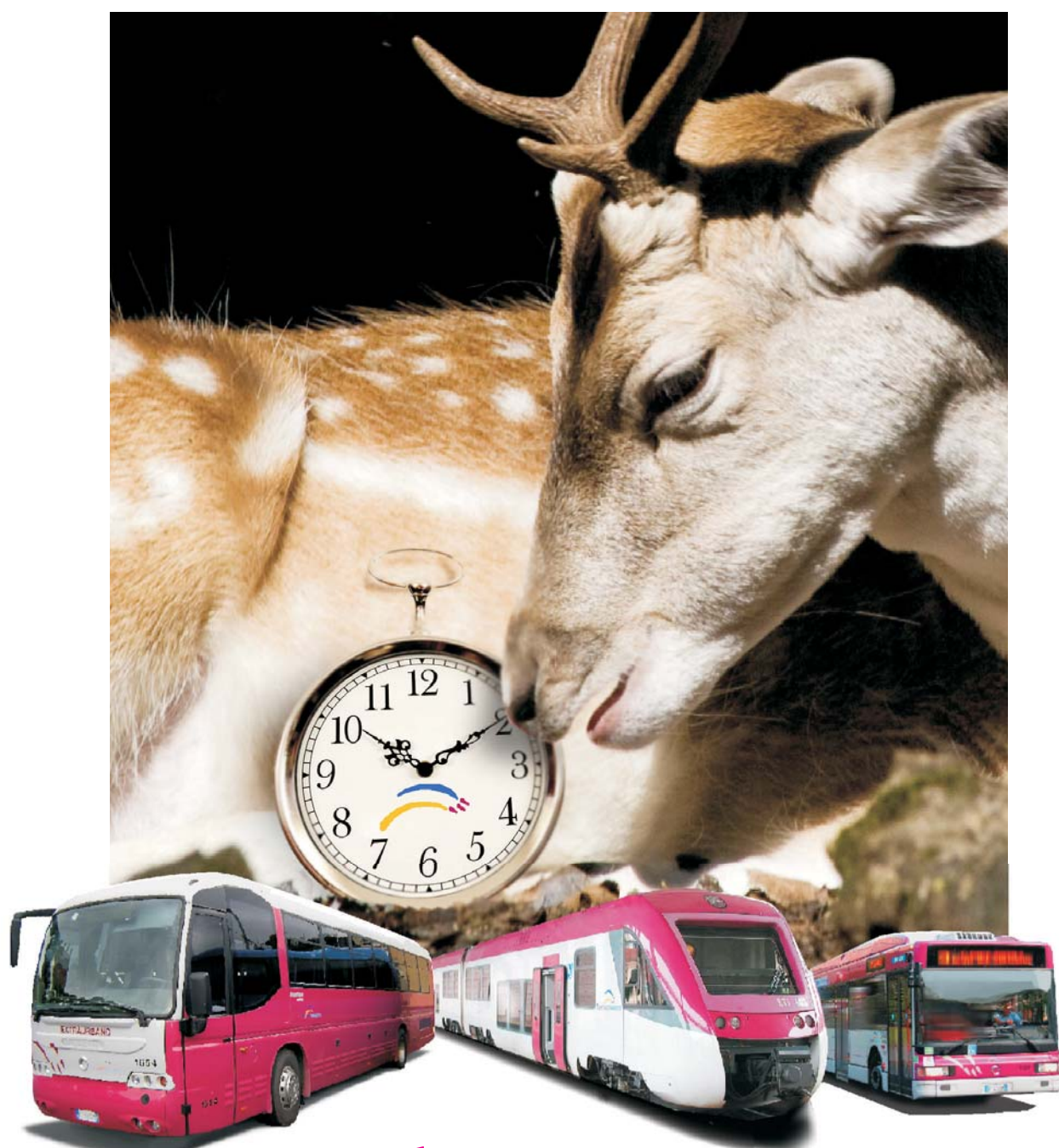


MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

TURISMO & COMMERCIO SERVIZI

La partita **delle domeniche**





Dal 23 giugno I nuovi orari extraurbani

I nuovi orari delle linee extraurbane sono a disposizione della Gentile Clientela presso le biglietterie delle autostazioni e presso il punto informazioni della Trentino trasporti esercizio all'interno della stazione FFSS di Trento oppure potranno essere consultati sul sito www.ttesercizio.it



UNA GRANDE RETE DI ECOSOSTENIBILITÀ. OVUNQUE IN TRENTINO.



TTECODE

editoriale

Siamo in campo con voi

C'è un campionato che non finisce mai, partite che quotidianamente ogni lavoratore deve giocarsi. Anche giugno è stato un mese complicato. Per il commercio scivolato al centro di polemiche e discussioni con la proposta di liberalizzare le aperture domenicali. Per il comparto dei benzinai, che con gli sconti benzina rischiano di ritrovarsi in ginocchio, perché il risparmio sul pieno del carburante viene fatto togliendo soldi al loro guadagno. Per i commercianti ambulanti, che chiedono alle Amministrazioni locali di non essere considerati protagonisti di serie B nella stagione turistica estiva che sta per partire (e sappiamo quanto i mercatini settimanali siano attrattiva importante, nei piccoli e nei grandi centri). Per la solidarietà, perché ci sentiamo di sostenere gli emiliani colpiti e feriti dal terremoto. E anche per tutti i lavoratori, le imprese, le famiglie che quotidianamente devono fare i conti per arrivare a fine mese.

Non ho dubbi che sia necessario un maggiore impegno da parte delle Istituzioni per sostenere il rilancio economico, ma mi piace pensare che questa non sia una "battaglia", con morti e feriti che rimarranno sul campo, ma piuttosto una "partita" in cui vincerà chi saprà fare gioco di squadra.

Confesercenti, nelle partite che tutti gli operatori si stanno quotidianamente giocando contro la crisi, rimette la palla a centro. Noi cerchiamo di essere buoni arbitri del gioco di squadra... la scommessa che vogliamo vincere è quella del gioco pulito.

*Gloria Bertagna
Direttrice Confesercenti del Trentino*

SOMMARIO

- | | | | |
|-----------|--|-----------|--|
| 4 | IL NODO DELLE APERTURE DOMENICALI | 21 | LUGLIO, SALDI AL VIA |
| 8 | CONFESERCENTI IN AIUTO DELL'EMILIA | 23 | L'EX AREA ZUFFO IN CERCA DI CHIOSCHI |
| 11 | ESERCIZI PUBBLICI: PREMIATA LUCIA GIUS | 25 | NORME ANTINCENDIO PER GLI SPAZZACAMINI |
| 13 | LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE ENASARCO | 27 | SALUTE: CONFESERCENTI A FIANCO DELLA LILT |
| 17 | BENZINAI: SALTA IL BONUS FISCALE | 29 | REGOLE COMUNI PER INQUILINI E PROPRIETARI |
| 19 | UNA NUOVA STAGIONE ESTIVA PER GLI AMBULANTI | 30 | VENDO&COMPRO |

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

Aperture domenicali

Trento dice no



“No alle chiusure domenicali, ma ampliamento al massimo dei periodi di deroga e quindi per nove mesi all'anno, ai quali si aggiunge il mese di dicembre. Le chiusure domenicali verranno mantenute per luglio e agosto, ad eccezione di alcune zone a vocazione turistica, per le quali i mesi nei quali l'obbligo di chiusura domenicale/festivo permarrà saranno invece maggio ed ottobre”.

Questa era la posizione del Comune di Trento che l'assessore allo sviluppo economico Fabiano Condini aveva proposto in Commissione per le attività economiche. “La nostra impressione, suffragata dall'esperienza di Bolzano che ha di fatto liberalizzato le domeniche - aveva detto Condini - è che la situazione non dovrebbe poi cambiare molto: qualcuno, probabilmente tra i

grandi aprirà, e qualcun altro no. Del resto non possiamo neanche isolarci dal resto del paese dove la liberalizzazione è già realtà”.

La proposta di aprire 40 domeniche l'anno è stata respinta “al mittente”, dopo che l'assessore provinciale al commercio Alesandro Olivi si era detto “preoccupato” per la scelta del Comune di Trento di ampliare al massimo i periodi di apertura, sulla scorta del processo di liberalizzazione nazionale. “Non se ne ravvisa ragione - aveva commentato l'assessore -. Preoccupa per il disallineamento che può apparire come una rinuncia a governare in modo autonomo la materia del commercio, rispetto ad un preferibile confronto con le scelte operate da altri importanti centri urbani del Trentino, nello spirito della riforma condivisa fino a questo

punto da tutti gli attori del sistema commerciale locale”.

Insomma, il Trentino si regola con la sua normativa, la sua autonomia, e non va applicato in materia di commercio il decreto “Salva Italia” di Monti. Concetto chiarito, sottoscritto e ribadito dal vertice in Provincia che ha chiuso la questione fra l'assessore al Commercio, operatori e associazioni imprenditoriali, sindacati, sindaci. “La Provincia - spiega l'assessore Olivi - ha una sua disciplina in materia di commercio, innovativa e flessibile, condivisa dagli operatori economici, dai sindacati, dalle amministrazioni locali e continuerà a muoversi su quel solco, fino a quando essa non sarà disapplicata, o dalla Provincia stessa o dalla Corte costituzionale. La legge non può essere considerata disapplicata dal varo di una diversa normativa nazionale. Nessuno ci ha detto che siamo fuori strada”.

Dunque la Provincia, ha garantito Olivi, sarà al fianco dei Comuni nei contenziosi sulle aperture festive nelle possibili richieste di risarcimento da parte delle grandi catene che hanno già presentato ricorso al Tar contro il no alle aperture festive. “La decisione di allinearci alla liberalizzazione della legge nazionale - ha poi specificato il sindaco di Trento - era nata dalla responsabilità verso i cittadini, rispetto al rischio che il Comune debba pagare centinaia di migliaia di euro di indennizzi».

Aspetti legali chiariti, scontro politico risolto, rimane il nodo economico. Comuni, commercianti e sindacati si sono schierati a difesa della riforma Olivi, con buona pace di quella frasetta buttata sul piatto da Condini “...Del resto non possiamo neanche isolarci dal resto del Paese dove la liberalizzazione è già realtà”.

Lombardini: “Meglio la riduzione delle tasse”



Loris Lombardini
Presidente di Confesercenti del Trentino

Confesercenti come tutela i suoi iscritti? “Io dico sì alla liberalizzazione del commercio, libera e su scelta volontaria - dice Loris Lombardini presidente di Confesercenti del Trentino - . Riconosco i sacrifici e le difficoltà che i commercianti vanno a incontrare tenendo aperto anche la domenica, ma non è chiudendosi a riccio che la politica tutela il commercio. Piuttosto gli esercizi pubblici andrebbero aiutati con sconti e agevolazioni....dalla tassa rifiuti a una riduzione delle tariffe per i plateatici”. Lombardini si fa una risata a sentire parlare di “liberalizzazione spinta” in quel “decreto Salva Italia” che ha dato il via libera alle aperture domenicali e festive dei negozi per tutto l’anno. “La liberalizzazione è semplicemente decidere, liberamente, cosa si vuol fare - dice il presidente di Confesercenti. - Condivido la legge sul commercio di Olivi, ma c’è una norma nazionale che stabilisce l’apertura domenicale dei negozi e chiede di adeguare la normativa sul commercio. E nessuno ci garanti-

sce, salvo la sicurezza dell’assessore, che non arriveranno ricorsi in merito alla decisione dei Comuni di non aprire”. Ma il punto, secondo Lombardini, è un altro, al di là della falsificazione del problema e della retorica. “E’ inutile parlare di Trento, città a vocazione turistica, con bar e negozi chiusi la domenica. Non è tenendo chiuso che si risolvono cali di fatturato e problemi occupazionali”.



Alessandro Olivi
Assessore provinciale
all’industria, commercio
e artigianato

L’accordo tra Trento e Bolzano

Una proposta comune di Trentino e Alto Adige per la regolamentazione delle aperture e degli orari delle attività commerciali: è l’idea a cui stanno lavorando gli assessori provinciali Alessandro Olivi e Thomas Widmann. “Il Trentino - sottolinea Olivi - ha varato già nel 2010 una riforma innovativa del commercio che ha valorizzato la specificità del pluralismo distributivo, espressione della nostra comunità. Riteniamo importante incrociare il nostro percorso riformatore con quello avviato dalla Provincia di Bolzano. Per questo ho chiesto di incontrare il collega Widmann, con il quale condividiamo una comune visione del ruolo e delle caratteristiche che l’attività commerciale deve avere nelle nostre Province autonome”. L’intenzione è quella di approdare entro l’autunno ad una normativa sul commercio avente un comune denominatore.

CARATTERISTICHE E DOTAZIONE

- Struttura in legno d'abete, generalmente trattata con vernice biologica o all'acqua
- Pavimentazione interna rivestita con linoleum ad "effetto parquet" lavabile
- Telo di copertura del tetto in PVC ignifugo
- Apertura e chiusura tramite sistema brevettato di incernieramento delle componenti che si ripiegano poi ad incastro
- N. 3 banconi espositivi esterni, su 3 lati
- N. 4 piani da lavoro interni, su 3 lati, ripiegabili in caso di non utilizzo
- N. 3 ante ribaltabili per chiusura spazi espositivi
- N. 1 porta d'accesso posteriore con serratura tipo Yale
- Impianto elettrico composto da N.3 prese SCHUKO UNIVERSALI (conformi normativa cee) con interruttore magnetotermico differenziale 2 x 16 -30 mA
- Impianto di illuminazione interna costituito da N. 1 plafoniera a risparmio energetico
- La casetta viene fornita completa di tutte le certificazioni

DIMENSIONI

Dimensioni casetta chiusa (Kit trasporto): 305 x 200 x 65 cm

Dimensioni casetta aperta: base 300 x 200 cm, tetto 476 x 300 cm

Peso: 950 kg

TIMING

Meno di 15 minuti per le operazioni di montaggio/smontaggio

TECNICA

TECNICA totalmente ripiegabile grazie al sistema brevettato RAPID®





LOGISTICA

- Abbattimento dei costi di trasporto e stoccaggio
- kit di trasporto casetta impilabile, fino a 16 kit su un camion
 - kit movimentabile con muletto standard (predisposizione per forche muletto)

RAPID[®]

FOLDING • SYSTEMS

è un prodotto noleggiato da

TENDLINE ALLESTIMENTI srl

Via dell'Ora del Garda, 73 - 38121 TRENTO

Tel. 0461-420503 - Fax 0461-427490

www.tendline.it - mail: commerciale@tendline.it



AMBIENTE

Materiali naturali in legno di abete provenienti da foreste certificate FSC/PEFC e trattati con vernice biologica o all'acqua



Le soluzioni prendono forma



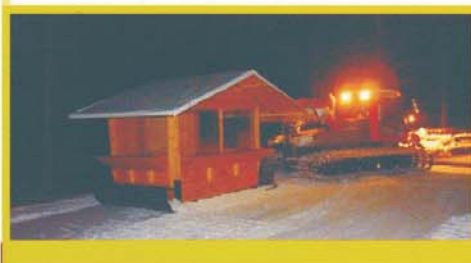
SICUREZZA

Il prodotto è fornito di:

- Certificato di verifica portata neve
- Certificato di verifica a carico da vento
- Conformità dell'impianto elettrico
- Conformità del telo di copertura in PVC ignifugo

ACCESSORI

- Slitta per trasporto su neve
- Finestre scorrevoli in policarbonato
- Sistema di riscaldamento
- Kit ampliamento superficie di esposizione
- Carrello di trasporto





Confesercenti in aiuto dell'Emilia Romagna

Una libera offerta, un'ora di lavoro, un po' del guadagno dell'azienda, donati alle vittime del terremoto. Questa la proposta che il mondo economico, sindacale e delle istituzioni torna a fare a tutti i trentini affinché la solidarietà sia anche un gesto concreto, un gesto alla portata di tutti.

Il Trentino è sceso in campo per aiutare l'Emilia e anche Confesercenti del Trentino aderisce all'iniziativa che crea un Fondo per raccogliere le donazioni di cittadini, lavoratori, imprenditori, Comuni e Provincia.

Il Fondo di solidarietà, istituito dalla Provincia a cui hanno aderito oltre a Confesercenti del Trentino anche le associazioni economiche e del lavoro provinciali e il Consorzio dei Comuni, servirà per finanziare gli interventi nella fase di post-emergenza, quella della ricostruzione del ritorno

alla normalità. Come già in occasione del terremoto dell'Abruzzo e dello Tsunami che colpì i paesi dell'Asia orientale, esso dà vita ad un "paniere" che sarà alimentato attraverso la donazione spontanea di un'ora di lavoro da parte dei lavoratori che aderiranno e da donazioni equivalenti effettuate dai datori di lavoro, del settore pubblico e privato. Le risorse del Fondo saranno impiegate esclusivamente per il finanziamento di iniziative di solidarietà a favore delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

"Una proposta che nasce in primo luogo dal mondo del lavoro e dell'impresa - ha sottolineato l'assessore provinciale all'industria, commercio e artigianato Alessandro Olivi - che si integra con quanto sta già facendo la nostra protezione civile. Una proposta che assume anche un valore in qualche modo simbolico: il terremoto, come sappiamo, ha colpito

duramente il mondo del lavoro, molte delle vittime erano degli operai che stavano lavorando all'interno delle strutture crollate. Alla luce di ciò l'azione che proponiamo risulta ancora più appropriata e coerente". L'obiettivo è quello di guardare oltre

l'emergenza, offrendo un sostegno,

anche economico, che diventerà prezioso nella fase della rico-



Per dare una mano

I contributi verranno raccolti tramite versamento con causale "Fondo di solidarietà sisma 2012", mediante bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Provincia Autonoma di Trento - UniCredit Banca S.p.A. - Agenzia Trento Galilei - Via Galilei 1, 38100 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie: IT 12 S 02008 01820 000003774828.

Anva

Anva, su iniziativa dell'associato Vittorio Pagano, ha raccolto un contributo degli operatori nella giornata di mercato del 6 giugno ad Arco da destinare ai terremotati dell'Emilia Romagna.



struzione. A tal proposito verrà costituita una commissione tecnica, composta da un rappresentante di ciascuno degli enti sottoscrittori dell'accordo, che stabilirà le iniziative da sostenere.

Abbiamo tutti 5 sensi.

**Chi è buon
esempio per i più piccoli
ne ha uno in più.**



**Se hai senso civico,
6 una forza per tutta la società.**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Più senso civico, più comunità.

Cresciamo insieme

LOWE PIRELLA FRONZONI



Da sempre vicino al territorio.
Una realtà semplice che guarda con fiducia al futuro.



BANCA POPOLARE DEL TRENTINO
Le tue radici, il tuo futuro.

Lucia Gius

50 anni in cucina

La Confesercenti del Trentino premia Lucia Gius per i suoi 50 anni di attività o come dice lei per i suoi “50 anni di spadellate”. Lucia Gius, una delle prime iscritte alla Confesercenti del Trentino, da sempre gestisce il Maso Cantanghel. Era il 13 giugno del 1962, quando Lucia finì gli studi sostenendo l'esame di terza commerciale e prese la decisione di mettersi il grembiule addosso, cominciando a lavorare dallo zio Carlo che gestiva la Locanda alloggio con stallo a Port'Aquila, a Trento. In cucina lei ci entrò sotto la direzione di mamma Alma. “E' grazie a lei che ho questa passione” dice Lucia sorridendo. Nel 1971, lasciò la casa e l'azienda paterna convolvendo a nozze col marito Piero e si misero a gestire insieme il “Parol” di Mesiano, servendo ogni giorno polenta, torte fatte in casa e piatti della cucina tipica trentina. “Si lavorava da matti dal lunedì al sabato e non andavo a casa finché

non avevo pulito anche l'ultima pentola - ricorda Lucia -. Alla domenica preparavo marmellate, conserve, sottolii e sottaceti”.

Poi, venne il tempo del Maso Cantanghel, prima agriturismo dal 1981 al 1984, in seguito trattoria “diventando un simbolo della cucina tipica trentina - ha detto Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet durante la premiazione. - La cucina di Lucia è onesta, utilizza rigorosamente prodotti freschi e del nostro territorio, ma soprattutto accetta il cliente come fosse un amico, uno di casa. Lucia è l'esempio del buon ristorante di una volta”. Tornando alla giornata dedicata a Lucia, che si è svolta martedì 12 giugno presso la Baita degli Alpini di Civezzano, tra gli ospiti d'onore, con le loro specialità regionali, c'erano anche alcuni dei più noti cuochi riconosciuti dalla Guida del Gambero Rosso. Ma Lucia oltre ad essere brava cuoca e anche donna di cuore. “Ho voluto che in questa mia festa - dice - si



Lucia Gius con Massimiliano Peterlana

pagasse l'ingresso così il ricavato andrà in beneficenza ad Emergency e al Punto d'Incontro di don Dante Clauser”. Chapeau Lucia!

Felber e l'economia del bene comune

Christian Felber, scrittore freelance e giovane economista austriaco, ha un'ambizione: trasformare l'economia così come oggi la viviamo. “Oggi il successo economico - dice Felber - è misurato attraverso il profitto e il denaro, quando invece dovrebbe essere considerato su una scala economica che rileva bene comune e soddisfazione dei bisogni”.

Presente al Festival dell'Economia 2012, in un incontro organizzato dal presidente di Confesercenti Loris Lombardini, Felber ha ben spiegato come ci sia una contraddizione di valori tra l'attuale società capitalistica, che si muove su profitto e concorrenza, e i valori che mettiamo alla base delle nostre relazioni umane come solidarietà, rispetto, stima, cooperazione. Dunque che fare?

“Serve un'economia del bene comune - dice Felber - una nuova regola che vuole il denaro come mezzo, così come devono essere mezzo l'utile e il capitale. Se il denaro diventa scopo allora andiamo contro natura”.

Lo scorso anno hanno aderito alle idee di Felber una quindicina di aziende tedesche, austriache e italiane: in un solo anno le imprese associate sono salite a 700, in 15 diversi paesi: l'atto formale di adesione al movimento è la presentazione del bilancio del bene comune. I vantaggi per le aziende si traducono in sgravi fiscali, crediti a tassi agevolati, sgravi sulle tasse doganali.

IL LIBRO

Christian Felber ha appena pubblicato in italiano il libro “L'economia del bene comune” (casa editrice Tecniche Nuove di Milano). Il libro è la spiegazione di una nuova visione, di un modello economico che prevede differenze tra le aziende “virtuose” e quelle che non lo sono.





I lavori, la cultura, le tradizioni
che hanno segnato il nostro passato



STUDIO BI QUATTRO

LE MASCHERE SERVONO SOLO AI SUPEREROI?

IN QUEL CASO, VIENI A CONOSCERE I SUPERPOTERI DEI TUOI ANTENATI.



Museo degli
USI E COSTUMI
DELLA GENTE TRENTINA
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO



LE NOSTRE USANZE CAMBIANO **RITROVIAMO QUELLE CHE ABBIAMO LASCIATO ALLE SPALLE**

Agenti di Commercio

le prestazioni integrative della Fondazione Enasarco

L' agente di commercio iscritto presso la Fondazione Enasarco ed in regola con i versamenti contributivi previdenziali ha diritto alle prestazioni integrative ed assistenziali previste dal regolamento dell'ente per gli agenti e/o rappresentanti di commercio, se per ogni singolo caso l'agente e/o rappresentante è in possesso degli requisiti previsti dal regolamento. Elenchiamo di seguito tutte le prestazioni integrative ed i servizi offerti dall'Enasarco.

Il contributo di maternità per le agenti

Il contributo di maternità aiuta economicamente l'agente donna che a seguito della gravidanza deve affrontare una diminuzione di reddito e un incremento degli oneri. Per ogni figlio nato dal 1° gennaio 2012, l'agente donna ha diritto

a un assegno di:

- Euro 1.000 per il primo figlio;
- Euro 1.250 per il secondo figlio;
- Euro 1.500 per il terzo figlio o successivo

Cessione del quinto

La cessione del quinto è un diritto tutelato dalla legge per i lavoratori dipendenti privati e per i pensionati, oltre che per i dipendenti pubblici e statali. Si tratta di un prestito personale richiesto dal pensionato a un intermediario finanziario, che può essere estinto con la cessione di quote di pensione che non possono superare un quinto dell'importo che si percepisce mensilmente.

Soggiorni climatici

La Fondazione offre agli iscritti, agenti e pensionati, l'opportunità di soggiorni climatici, usufruendo di notevoli faci-

litazioni e apposite convenzioni, nelle più belle località italiane. La durata di ogni turno è di 14 giorni e gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti di turno o di albergo.

Soggiorni termali

La Fondazione offre ai propri agenti e pensionati l'opportunità di soggiorni termali per cure e terapie, usufruendo di notevoli facilitazioni e apposite convenzioni, nelle più belle località italiane. La durata di ogni turno è di 14 giorni e gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti di turno e/o di albergo.

Colonie estive marine e montane

La Fondazione Enasarco organizza soggiorni estivi per i bambini dei propri iscritti in collaborazione con Centri convenzionati. I bambini devono avere un'età compresa tra i 6 e i 12 anni alla data di inizio del soggiorno estivo.

Premio per la tesi di laurea

La Fondazione assegna 10 premi per tesi di Laurea in favore degli studenti che, nell'anno precedente a quello in corso, abbiano discusso la tesi presso un'università statale o riconosciuta dallo Stato italiano. La tesi dovrà incentrarsi su studi e ricerche originali e su materie che interessino la professione di agente o la previdenza complementare.

Premi di studio

La Fondazione assegna premi studio agli studenti meritevoli che, nell'anno precedente a quello in corso, abbiano terminato il proprio corso di studi presso istituti o università riconosciuti dallo Stato italiano conseguendo uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di scuola secondaria di 2° grado;
- Laurea di primo livello;
- Laurea specialistica.

Ecoristorazione

Il 5 giugno si è svolto dalle 15 alle 17.30 un seminario formativo per tutti i ristoratori che intendono aderire al nuovo progetto Ecoristorazione Trentino dove esperti e consulenti della Provincia di Trento hanno illustrato i punti cardine del programma:

- la ristorazione sostenibile;
- il disciplinare Ecoristorazione Trentino: azioni obbligatorie e facoltative
- esperienze dei primi ristoranti e agritur che hanno ottenuto il marchio Ecoristorazione.

Si segnala inoltre che sul sito www.eco.provincia.tn.it è scaricabile il nuovissimo manuale per i ristoratori interessati ad ottenere il marchio. Per ciascuno dei 26 criteri ambientali previsti dal disciplinare (7 obbligatori e 19 facoltativi) questa guida fornisce una scheda che indica al ristoratore quali sono le azioni concrete da fare per soddisfare il criterio, fornisce suggerimenti e consigli, segnala quali sono i documenti da preparare per la verifica.

Erogazioni straordinarie

L'erogazione straordinaria è prevista per gli iscritti che si trovano in particolare stato di bisogno e può essere concessa in caso di:

1. calamità naturali o disastri civili intercorsi nell'anno di riferimento;
2. grave documento economico causato da eventi distruttivi occasionali, con coinvolgimento di beni immobili e mobili connessi alla vita familiare o professionale dell'iscritto.
3. spese mediche documentate derivanti da malattie gravi, ricoveri o infortuni occorsi all'iscritto o ad un suo familiare (coniuge convivente e figli a carico) non coperte dalla polizza sanitaria della Fondazione Enasarco;
4. spese funerarie documentate relativamente al decesso del coniuge convivente o dei figli a carico dell'iscritto/pensionato alla Fondazione;
5. stati di bisogno di eccezionale gravità debitamente documentati.

Assegno per nascita o adozione

Per ogni figlio nato o adottato dal 01.01.2012 l'iscritto ha diritto ad un'erogazione da parte della Fondazione di un importo di Euro 500,00. L'importo è elevato a Euro 650,00 se trattasi del secondo figlio e a Euro 750,00 se trattasi del terzo o ulteriore. In caso di nascite o adozioni avvenute

nel corso dell'anno 2011, gli iscritti dovranno, invece, attenersi esclusivamente alle norme determinate dal precedente regolamento 2011 e potranno inviare le proprie richieste anche nel 2012, purché entro un anno esatto dalla data di nascita o adozione del bambino.

Assegno funerario

È una somma di Euro 1.550 che la Fondazione eroga in caso di decesso di un iscritto, come contributo di partecipazione alle spese funerarie affrontate.

Assegno per case di riposo

Ai pensionati Enasarco ospitati in Istituti qualificati e riconosciuti quali Case di riposo per persone anziane in Italia. In caso di posti vacanti potranno presentare domanda anche le vedove o i vedovi dei pensionati. Nell'ipotesi in cui il soggiorno abbia avuto inizio dopo il 1° gennaio e, comunque, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, l'importo verrà proporzionalmente ridotto.

Mutui ipotecari convenzionati

La fruizione delle condizioni convenzionate dalla Fondazione con gli Istituti concedenti è riservata agli iscritti, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.3. La concessione del mutuo è affidata al

giudizio degli Istituti, i quali praticheranno le condizioni convenzionate solo se le domande loro sottoposte saranno accompagnate dalla certificazione, rilasciata dalla Fondazione, che il richiedente è in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

Polizza infortuni e malattia

La Fondazione Enasarco ha stipulato una polizza con la compagnia Assitalia per tutelare gli iscritti nel caso di infortunio o malattia. La copertura (num. 10000411580) è stata prorogata dal 01 novembre 2011 al 31 ottobre 2012. Gli assicurati devono denunciare e documentare il sinistro, entro un anno dal verificarsi dell'evento, anche ai sensi dell'art. 1913 c.c., pena la decadenza del diritto al risarcimento, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con raccomandata a mano presentata presso le sedi del Contraente o altro mezzo purché documentabile.

Per ulteriori informazioni gli associati sono pregati di contattare la segreteria FIARC del Trentino al recapito telefonico 0461/434200 o indirizzo mail: fiarc@tnconfesercenti.it per ottenere maggiori informazioni sulle prestazioni integrative offerte dall'Enasarco.

Il servizio che centra le esigenze delle imprese con rinnovata efficienza.

Centro Servizi



- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it

Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)



C.A.T. Trentino s.r.l. - Trento, Via Maccani, 207 - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it



AIUTIAMO LE IMPRESE A CRESCERE PER FAR CRESCERE IL TRENTINO. INSIEME.

CONFIDIMPRESA TRENTINO

A garanzia del credito

Nata nel 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, è una società cooperativa senza scopo di lucro basata sui principi della mutualità.

Vanta oltre 3.000 soci nei settori industria, piccola e media impresa, commercio, turismo e terziario.

È interlocutore privilegiato con il sistema creditizio per il rilascio di garanzie a supporto del finanziamento bancario, e con la Provincia autonoma di Trento, per l'assistenza all'accesso ai benefici delle leggi provinciali a sostegno dell'economia.

L'obiettivo è garantire ed agevolare l'accesso al credito con condizioni vantaggiose.



SERVIMPRESA TRENTINO

Servizi su misura per le aziende

La società è stata costituita da Confidimpresa Trentino per offrire servizi di qualità ai propri soci oltre che ai consorzi fidi nazionali.

Forte della sua intersettorialità, offre un'ampia offerta di servizi professionali a sostegno dell'avvio e della gestione dell'attività d'impresa oltre che al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Una società che punta anche a rafforzare ed intensificare il dialogo con le organizzazioni di categoria individuando positive sinergie, reciproci interessi ed utili opportunità di crescita per le aziende.





Provincia autonoma
di Trento

TRENTINO



carta
fedeltà

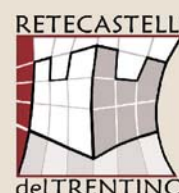
23.06
30.09



I Castelli Trentini ti premiano!

Dal 23 giugno al 30 settembre 2012,
visita i 20 magnifici Castelli della Rete dei Castelli Trentini
e potrai ricevere premi e partecipare all'estrazione finale
di un favoloso week end benessere alle Terme di Comano
e un week end romantico a Castel Vasio!




20 castelli da vedere in Trentino
per un'estate tra natura e cultura





Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

-  Regolamento Aster _____ II
-  Apprendistato: accordi siglati
per il terziario ed il turismo _____ VIII
-  Diritto annuale Cciaa e scadenze fiscali _____ XVI



Regolamento **Aster**

Ente di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti dalle aziende del commercio, turismo e servizi

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'iscrizione e la contribuzione all'“ENTE DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI - ASTER”, di seguito denominato “Ente”.

Art. 2 - Ambito di applicazione TDS

1. Assumono la qualifica di iscritti all'Ente i lavoratori dipendenti beneficiari delle prestazioni, in costanza di rapporto di lavoro, ed i relativi datori di lavoro obbligati ai versamenti, ai quali si applica il CCNL del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, stipulato da Confesercenti e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL, il 6 Luglio 2004, o contratti di settori affini, con esplicite previsioni in materia di assistenza sanitaria integrativa.
2. L'obbligo d'iscrizione all'Ente sussiste nei confronti di:
 - a) lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno;
 - b) lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale.
 - c) Lavoratori assunti con contratto di apprendistato.

Art. 3 - Ambito di applicazione Turismo

1. Assumono la qualifica di iscritti all'Ente i lavoratori dipendenti beneficiari delle prestazioni, in costanza di rapporto di lavoro, ed i relativi datori di lavoro obbligati ai versamenti, ai quali si applica il CCNL del Turismo stipulato da Confesercenti e FILCAMS-CGIL e FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL, il 22 Luglio 2003, o contratti di settori affini, con esplicite previsioni in materia di assistenza sanitaria integrativa.
2. L'obbligo d'iscrizione all'Ente sussiste nei confronti di:
 - a) lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno;
 - b) lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale.
 - c) Dal 01 Luglio 2009, lavoratori assunti con contratto di apprendistato.
3. Possono essere iscritti all'Ente i lavoratori dipendenti del settore turismo assunti con contratto a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, a condizione che abbiano fatto richiesta per iscritto all'azienda all'atto dell'assunzione, assumendo a proprio carico l'intero onere relativo ai periodi dell'anno non lavorati ed autorizzando la trattenuta del relativo importo dalle competenze di fine rapporto.

Art. 4 - Estensioni dell'ambito di applicazione

1. Possono essere iscritti all'Ente i lavoratori dipendenti dalle organizzazioni socie dell'Ente o dalle relative organizzazioni territoriali.
2. Con eventuale successiva disposizione regolamentare, previa intesa tra le parti sociali, potrà essere disciplinata l'iscrizione di:
 - a) altre categorie di lavoratori;
 - b) coloro che, per qualsiasi causa, abbiano perso il possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione e ai quali l'Ente autorizzi la prosecuzione volontaria della contribuzione;
 - c) familiari dei dipendenti con costo aggiuntivo volontario a carico del dipendente richiedente.

Art. 5 - Esclusioni dall'ambito di applicazione

Non sono iscritti all'Ente i lavoratori con qualifica di “quadro”.

Art. 6 - Attività dei Comitati di gestione

I Comitati di gestione, rispettivamente del Terziario, Distribuzione, Servizi e del Turismo, se costituiti, avranno il compito di esaminare le modifiche afferenti l'attività dell'Ente e di formulare proposte al Comitato Esecutivo, in aderenza alle normative dei CCNL di riferimento e alle loro eventuali, successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 7 - Iscrizione all'Ente

L'iscrizione all'Ente Aster presuppone e comporta la conoscenza e l'accettazione delle norme del regolamento e delle loro eventuali successive modifiche, pubblicate sul sito www.enteaster.it.

Al momento dell'iscrizione, le aziende e/o i consulenti da esse delegati, riceveranno a mezzo e-mail la user-id e la password per i successivi accessi al sistema.

I consulenti possono iscriversi all'Ente in qualunque momento.

Le operazioni di iscrizione, cessazioni e/o variazioni inerenti i dati delle singole aziende e dei relativi dipendenti sono consentite nei giorni dal 10 al 25 di ogni mese.

Non sono consentite ai consulenti ed alle aziende le operazioni di variazione di tipo di rapporto (passaggio da part time a full time e viceversa), e/o di frequenza di pagamento (trimestrale o mensile) per le quali è sufficiente inviare una e-mail all'Ente con la richiesta di variazione, fatta eccezione per le variazioni contenute nei file txt che i consulenti o le aziende inviano.

L'iscrizione, all'Ente, dell'azienda e dei rispettivi dipendenti, può essere effettuata attraverso la registrazione manuale, nel periodo sopra indicato, o attraverso l'invio, a mezzo mail, sempre nello stesso periodo, di file, elaborati seguendo il tracciato record indicato nel sito www.enteaster.it, nella sezione Help Desk.

1. L'iscrizione all'Ente dei dipendenti deve avvenire entro il mese successivo a quello di costituzione del rapporto di lavoro.

2. All'atto dell'iscrizione è dovuta dal datore di lavoro una quota costitutiva una tantum:

a) CCNL TDS - 6 Luglio 2004

I datori di lavoro dei settori TDS verseranno all'Ente una quota costitutiva una tantum, non frazionabile, pari a € 30,00 per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o parziale e per gli apprendisti con contratto a tempo pieno o parziale.

In applicazione dell'Ipotesi di Accordo di rinnovo CCNL TDS 15 marzo 2011, dal 1° marzo 2011 la quota una tantum dovrà essere erogata esclusivamente dalle aziende che per la prima volta iscrivano i propri lavoratori all'Ente. La quota una tantum sarà pertanto legata alle aziende di nuova iscrizione e non ai lavoratori di nuova iscrizione.

Restano, comunque, dovute le vecchie quote una tantum eventualmente non versate alle scadenze previste.

b) CCNL Turismo 22 Luglio 2003

I datori di lavoro del settore Turismo verseranno all'Ente una quota costitutiva una tantum, non frazionabile, pari a € 15,00 per ciascun lavoratore assunto con contratto a tempo pieno; una quota costitutiva una tantum pari a € 8,00 per ciascun lavoratore assunto con contratto a tempo parziale e, dal 01 luglio 2009, per gli apprendisti con contratto a tempo pieno o parziale verseranno, rispettivamente € 15,00 euro e € 8,00.

3. Le quote costitutive una tantum dovranno essere versate per tutti i dipendenti in forza, mediante bonifico su c/c intestato all'Ente, il quale deve essere scaricato dal sito www.enteaster.it, nella pagina delle scadenze, cliccando sulla scritta **"STAMPA BONIFICO"**. Se il bonifico è effettuato utilizzando un modulo diverso da quello stampato dal sito, è necessario indicare la causale di versamento riportata sul suindicato modulo di bonifico stampato dal sito. **Se l'iscrizione avviene in corso d'anno assicurativo è richiesto all'azienda di stampare, oltre il bonifico dell'una tantum, anche il bonifico per il rateo di contributo annuo dovuto.** A seguito dell'iscrizione, l'Ente invierà, per i pagamenti con cadenza trimestrale e con scadenze predefinite, ai datori di lavoro, i bollettini di pagamento bancario (MAV), con i quali sarà possibile provvedere al pagamento dei contributi trimestrali.

Art. 8 - Contributi ordinari

1. Il versamento dei contributi, entro i termini e con le modalità previste, costituisce, con il pagamento della quota Una Tantum, condizione necessaria per l'erogazione delle prestazioni.

È possibile stampare una ricevuta dei pagamenti effettuati, dalla pagina dei PAGAMENTI sul sito www.enteaster.it.

2. I contributi, per i rinnovi annuali, sono versati all'Ente alla scadenza unica del 30 Novembre di ogni anno, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 11.

a) CCNL TDS - 6 Luglio 2004 e successivi rinnovi

Per ciascun lavoratore, con contratto a tempo pieno, assunto a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato, il contributo da versare è pari ad € 120,00 annui (€ 10,00 mensili) a carico del datore di lavoro e, a decorrere dal 01 gennaio 2012, pari ad € 2,00 mensili a carico del dipendente. Pertanto dal 01 gennaio 2012 il contributo ordinario ammonta ad € 144,00 annui (€ 12,00 mensili).

Per ciascun lavoratore, con contratto a tempo parziale, assunto a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato, il contributo da versare è pari ad € 84,00 annui (€ 7,00 mensili) a carico del datore di lavoro e, a decorrere dal 01 gennaio 2012, pari ad € 2,00 mensili a carico del dipendente. Pertanto dal 01 gennaio 2012 il contributo ordinario ammonta ad € 108,00 annui (€ 9,00 mensili).

b) CCNL Turismo 22 Luglio 2003

I datori di lavoro del settore Turismo verseranno un contributo annuale, non frazionabile, pari a € 120,00, per ciascun lavoratore assunto con contratto a tempo pieno, a tempo parziale e dal 01 luglio 2009 con contratto di apprendistato.

3. Per i dipendenti in forza al mese di ottobre di ogni anno, l'importo è dovuto per intero ed è calcolato in ragione di 12/12°.

4. Per i nuovi assunti nei mesi successivi l'importo dovuto è calcolato scalando di volta in volta 1/12°.

Art.9 - Scadenza dei pagamenti

Le aziende effettuano i versamenti con modalità annuale, salvo quanto previsto dal successivo Art. 11.

La contribuzione all'Ente potrà essere modificata solo ad opera delle parti stipulanti i CCNL.

La quota di iscrizione una tantum deve esser pagata dal datore di lavoro entro il giorno 09 del mese successivo a quello della iscrizione.

Il contributo ordinario deve esser pagato dal datore di lavoro alla scadenza indicata sul bollettino MAV (30 novembre) in caso di rinnovo annuale della polizza assicurativa o, in caso di iscrizione in corso di anno assicurativo, entro il giorno 09 del mese successivo a quello dell'iscrizione, stampando il bonifico dalla pagina delle scadenze, sul sito www.enteaster.it.

In caso di pagamento trimestrale, il contributo va pagato alle scadenze dei MAV inviati all'azienda dall'Ente.

Di seguito le scadenze dei bollettini MAV:

30 novembre per il rinnovo;

30 novembre per il trimestre 1° ottobre - 31 dicembre inerente gli iscritti fino al 25 ottobre;

09 febbraio per il trimestre 1° gennaio - 30 marzo inerente gli iscritti fino al 25 dicembre;

09 maggio per il trimestre 1° aprile - 30 giugno inerente gli iscritti fino al 25 marzo;

09 agosto per il trimestre 1° luglio - 30 settembre inerente gli iscritti fino al 25 giugno.

Nel caso in cui la scadenza di pagamento coincida con un sabato, una domenica o altri giorni festivi, la stessa dovrà ritenersi spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Le aziende che volessero versare il contributo a mezzo bonifico, possono far richiesta a mezzo mail all'Ente, al momento della registrazione o entro e non oltre il giorno 25 ottobre, di essere esonerate dalla ricezione del bollettino MAV.

Se il bonifico è effettuato utilizzando un modulo diverso da quello stampato dal sito, è necessario indicare la causale di versamento, riportata sul suindicato modulo di bonifico stampato dal sito.

I pagamenti effettuati entro il giorno 09 del mese, consentono, se trascorso il periodo di carenza (primo giorno del quarto mese dall'iscrizione), la messa in copertura assicurativa dei dipendenti al mese di competenza. I pagamenti

effettuati dopo il giorno 09 del mese fanno slittare al mese successivo a quello di competenza, la messa in copertura assicurativa del dipendente.

Il ritardato pagamento del contributo ordinario per oltre un trimestre comporta la sospensione immediata delle prestazioni da parte dell'Ente. La sospensione delle prestazioni per un trimestre comporta la cancellazione della posizione assicurativa del dipendente interessato.

Art. 10 - Decorrenza delle prestazioni

L'anno assicurativo di Aster decorre dal 01 ottobre al 30 settembre di ogni anno.

1. L'assistenza sanitaria ha validità annuale.
2. In caso di prima iscrizione, il diritto alle prestazioni, per i soggetti in regola con il **pagamento dell'una tantum e del contributo annuo**, decorre dal primo giorno del quarto mese successivo a quello del pagamento del contributo ordinario. Analoga decorrenza viene applicata al caso di re-iscrizione successiva ad un periodo non coperto da contribuzione.
3. L'aspettativa non retribuita (esclusi i dipendenti collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 31 della legge 300 del 1970) o la CIGS di norma equivalgono a cessazione del rapporto di lavoro dipendente, per la durata dell'aspettativa o della CIGS, salvo che l'azienda, per accordo sindacale o per sua volontà, non prosegua i versamenti. In ogni caso, al termine della sospensione, l'azienda riprenderà i versamenti e il diritto alle prestazioni maturerà dal primo giorno del mese successivo la ripresa del pagamento.

Art. 11 - Versamento Trimestrale e versamento mensile

Su esplicita richiesta dell'azienda all'Ente, al momento della prima iscrizione o nel mese di ottobre (entro il giorno 25) di ogni anno, sarà possibile, previa autorizzazione rilasciata dall'Ente stesso, effettuare il versamento con cadenza trimestrale anticipata per ogni dipendente avente diritto in forza alle seguenti date:

30 novembre per il rinnovo;

30 novembre per il trimestre 1° ottobre - 31 dicembre inerente gli iscritti fino al 25 ottobre;

09 febbraio per il trimestre 1° gennaio - 30 marzo inerente gli iscritti fino al 25 dicembre;

09 maggio per il trimestre 1° aprile - 30 giugno inerente gli iscritti fino al 25 marzo;

09 agosto per il trimestre 1° luglio - 30 settembre inerente gli iscritti fino al 25 giugno.

Nel caso in cui la scadenza di pagamento coincida con un sabato, una domenica o altri giorni festivi, la stessa dovrà ritenersi spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Per i lavoratori assunti nel corso di un trimestre già pagato, l'azienda effettuerà il versamento delle mensilità mancanti del trimestre iniziato, a mezzo bonifico stampabile dalla pagina delle scadenze, sul sito www.enteaster.it.

Il ritardato pagamento del contributo ordinario per oltre un trimestre comporta la sospensione immediata delle prestazioni da parte dell'Ente. La sospensione delle prestazioni per un trimestre comporta la cancellazione della posizione assicurativa del dipendente interessato.

Anche nel caso di versamento trimestrale le prestazioni avranno decorrenza con le medesime modalità di cui al precedente articolo 10 comma 2.

In alternativa al versamento trimestrale anticipato è consentito il versamento della contribuzione ordinaria mensile con cadenza posticipata entro il giorno 09 del mese successivo a quello di riferimento, relativamente a tutti i rapporti in essere al mese precedente.

Per le aziende che richiedono il frazionamento mensile, il pagamento del contributo ordinario deve essere effettuato esclusivamente a mezzo bonifico stampabile dalla pagina delle scadenze sul sito www.enteaster.it.

Nel caso in cui la scadenza di pagamento coincida con un sabato, una domenica o altri giorni festivi, la stessa dovrà ritenersi spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 12 - Cessazione del rapporto di lavoro

1. L'azienda dovrà comunicare, nei giorni dal 10 al 25 del mese successivo a quello in cui è avvenuta, l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro dell'iscritto.
2. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'ex-dipendente rimarrà in copertura assicurativa
 - sino alla prima scadenza annuale successiva e per ulteriori TRE mesi, a compensazione dei tre mesi iniziali di carenza, nel caso l'azienda abbia adottato il pagamento con frazionamento annuale;
 - sino al termine del trimestre successivo alla cessazione qualora l'azienda abbia adottato il pagamento con frazionamento trimestrale o mensile.

Art. 13 - Doveri dell'iscritto

L'iscrizione all'Ente, implica l'accettazione integrale delle disposizioni che ne regolano il funzionamento.

Art. 14 - Cause di decadenza della qualifica di iscritto

L'iscrizione all'Ente cessa a seguito di:

- a) scioglimento, liquidazione o comunque cessazione, per qualsiasi causa, dell'Ente;
- b) cessazione, per qualsiasi causa degli iscritti medesimi;
- c) esclusione disposta in presenza di omissioni contributive, irregolarità, abusi.

Art. 15 - Cessione di azienda

Nel caso in cui il datore di lavoro ceda l'attività e il rapporto di lavoro prosegua con il nuovo datore di lavoro le prestazioni continuano ad operare senza soluzione di continuità a condizione che il nuovo datore di lavoro comunichi all'Ente il subentro entro 30 giorni e si faccia carico del pagamento degli eventuali oneri contributivi arretrati.

Qualora non comunichi il subentro entro il termine di 30 giorni, ovvero non intenda farsi carico degli eventuali oneri contributivi arretrati, il nuovo datore di lavoro deve procedere ad una iscrizione ex novo dei suoi dipendenti e il diritto alle prestazioni in corso deve pertanto intendersi decaduto causa cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 16 - Trasformazione del rapporto di lavoro

La variazione di tipo di rapporto (passaggio da part time a full time e viceversa), vanno comunicate all'Ente a mezzo mail.

1. Nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente da Full Time a Part Time le prestazioni verranno garantite:
 - sino alla prima scadenza annuale successiva nel caso l'azienda abbia adottato il pagamento con frazionamento annuale;
 - sino al termine del trimestre in corso qualora l'azienda abbia adottato il pagamento con frazionamento trimestrale.
2. Nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro del dipendente da Part Time a Full Time le prestazioni previste per quest'ultima tipologia di contratto, fermo restando la regolarità amministrativa e il pagamento della differenza dovuta, decorreranno dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui avviene la comunicazione ed il pagamento da parte del datore di lavoro ad Aster.
3. Nel caso di lavoratore con due contratti part-time del settore commercio/terziario, la prestazione sarà resa come da caratteristiche del tempo-pieno.

Art. 17 Privacy e tutela dei dati personali e sensibili

Tutti i dati conferiti dalle aziende e/o dai consulenti saranno trattati dagli Organi di Aster secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Sin dall'inizio Confesercenti del Trentino ha appoggiato, condiviso e sostenuto il percorso intrapreso dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Trento in relazione alla promozione della **mediazione civile**.

Nel Tempo la C.C.I.A.A. si è rivelata essere sempre più un punto di riferimento qualificato per definire qualsiasi tipo di controversia sia civile che commerciale fra imprese e non solo; infatti il servizio di mediazione civile è aperto a tutti i soggetti siano essi consumatori o professionisti, soggetti pubblici o privati.

La mediazione risolve le controversie in modo semplice, economico e riservato.



Vi ricordiamo che la conciliazione è obbligatoria dal 2010 quale condizione di procedibilità per il processo civile in materia di: diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, **locazione, comodato, affitto di aziende**, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, **contratti assicurativi, bancari e finanziari**. Inoltre da marzo 2012 anche in materia di **condominio** e di **risarcimento del danno da circolazione di veicoli e natanti**.

Per informazioni e contatti: Servizio di conciliazione - C.C.I.A.A.
via Dordi, 24 - 38122 Trento
tel. 0461/887203 213 372
fax: 0461/887286
e-mail: conciliazione@tn.camcom.it
www.tn.camcom.it

Confesercenti del Trentino
via E. Maccani, 207 - 38121 Trento
tel. 0461/434200
fax: 0461/434243
e-mail: stefano.picchetti@tnconfesercenti.it

CONCILIAZIONE

Apprendistato: accordi siglati per il Terziario ed il Turismo

Sono stati siglati gli accordi di riordino complessivo sulla disciplina dell'apprendistato tra Confesercenti e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil. Con tale intesa le parti hanno ribadito l'importanza di tale istituto che rappresenta lo strumento principale per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, anche in coerenza delle posizioni assunte da Confesercenti e Rete Imprese Italia in occasione del negoziato con il Governo. L'accordo, in coerenza con le linee del nuovo TU sull'apprendistato, prevede, per specifiche figure professionali analoghe a quelle artigiane, durate diversificate.

Disciplinate nell'intesa le tre tipologie di apprendistato e valorizzato in particolare l'apprendistato professionalizzante e l'attività formativa professionalizzante che consente sia all'azienda che all'apprendista l'ottenimento di competenze più adeguate alle mansioni che al termine del percorso formativo si conseguiranno.

Previsto nel testo un passaggio anche sull'apprendistato di alta formazione con possibilità di promuovere, anche a livello territoriale, specifiche intese con Università.

Attraverso la sottoscrizione della suddetta intesa le parti hanno confermato e valorizzato anche il ruolo della bilateralità inserendo il riferimento al passaggio obbligato all'ente bilaterale per l'ottenimento del parere di conformità.

Evidenziamo le novità dell'**ACCORDO DI RIORDINO COMPLESSIVO DELLA DISCIPLINA DELL'APPRENDISTATO NEL SETTORE TERZIARIO, DISTRIBUZIONE, SERVIZI siglato da Confesercenti con Filcams- Fisascat e Uiltucs il 28 marzo 2012** (Nel mensile di luglio verranno illustrate le novità riguardanti L'ACCORDO PER IL TURISMO)

Disciplinate le seguenti tipologie:

- a) contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- b) contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere;
- c) contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Sono fatti salvi gli accordi regolamentari e di funzionamento delle Commissioni presso gli Enti Bilaterali Territoriali già in vigore. Sono fatti salvi, inoltre, i contratti individuali di apprendistato stipulati prima dell'entrata in vigore del presente accordo.

Le parti confermano che l'istituto dell'apprendistato costituisce materia disciplinata esclusivamente al livello nazionale di contrattazione, ferma restando la competenza sulle modalità di erogazione della formazione per il tipo a) che potranno essere concordate a livello regionale.

Disciplina comune

Proporzione numerica: le parti convengono che il numero di apprendisti che il datore di lavoro ha facoltà di occupare alle proprie dipendenze non può superare il 100 per cento dei lavoratori specializzati e qualificati in servizio. Il datore di lavoro che non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o che comunque ne abbia in numero inferiore a 3, può assumere apprendisti in numero non superiore a 3.

Limiti di età: in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 167/2011, potranno essere assunti con il contratto di apprendistato professionalizzante e/o con contratto di alta formazione e ricerca i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, ovvero a partire dal compimento dei 17 anni se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 226/2005, nonché con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale i giovani che abbiano compiuto 15 anni e fino al compimento del venticinquesimo anno di età

Disciplina generale: ai fini dell'assunzione di un lavoratore apprendista è necessario un contratto in forma scritta nel quale debbono essere indicati almeno la prestazione di lavoro e le relative mansioni, l'eventuale periodo di prova, il livello di inquadramento iniziale, quello intermedio e quello finale, la qualifica che potrà essere acquisita al termine del rapporto e la durata del periodo di apprendistato e il piano formativo. Le parti concordano che il periodo di formazione dovrà terminare di norma 30 giorni prima della scadenza del contratto di apprendistato. Durante lo svolgimento dell'apprendistato le parti potranno recedere dal contratto solo in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo. In caso di mancato preavviso, ai sensi dell'art. 2118 cod. civ., si applica la disciplina contrattuale nazionale del Terziario in materia di indennità sostitutiva del preavviso. Alla scadenza del contratto, qualora una delle parti intenda recedere dal rapporto, sarà tenuta, ai sensi dell'art. 2, lett. m), D. Lgs. n. 167/2011, a comunicarlo con un preavviso scritto pari a 30 giorni decorrente dalla scadenza del periodo di formazione.

Procedure di applicabilità

1) apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere: i datori di lavoro che intendano assumere apprendisti, debbono presentare domanda, corredata dal piano formativo, predisposto anche sulla base di progetti standard, alla specifica Commissione dell'Ente Bilaterale, prevista dalle norme contrattuali nazionali del terziario, competente per territorio, la quale esprimerà il proprio parere di conformità in rapporto alle norme previste dalla predetta disciplina in materia di apprendistato, ai programmi di formazione indicati dall'azienda ed ai contenuti del piano formativo, finalizzato al conseguimento delle specifiche qualifiche professionali. Ai fini del rilascio del parere di conformità, la Commissione è tenuta alla verifica della congruità del rapporto numerico fra apprendisti e lavoratori qualificati, della ammissibilità del livello contrattuale di inquadramento nonché del rispetto della condizione di cui al successivo articolo 17. Ove la Commissione non si esprima nel termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, questa si intenderà accolta. In alternativa a quanto previsto nei precedenti commi, le aziende con unità produttive distribuite in più di due regioni, e le aziende con sede in territori ove l'Ente bilaterale è ancora in fase di costituzione, possono inoltrare la domanda di cui al primo comma all'apposita Commissione istituita in seno all'Ente Bilaterale Nazionale.

2) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale – apprendistato di alta formazione e ricerca: Con riferimento alle tipologie di apprendistato previste alle lettere a) e c) dell'art. 1, D. Lgs. n. 167/2011, l'inoltro del piano formativo previsto al punto 1) del presente articolo sarà effettuato, oltre che per verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 2 del presente accordo, al fine di verificare tramite l'osservatorio territoriale la diffusione e l'utilizzo di tali tipologie contrattuali. Le parti, anche a livello territoriale, si impegnano a sperimentare e attuare con Istituti Universitari o di Alta Formazione convenzioni quadro per l'avvio della tipologia di apprendistato di tipo c).

Periodo di prova: compiuto il periodo di prova, l'assunzione dell'apprendista diviene definitiva. Può essere convenuto un periodo di prova, di durata non superiore a 60 giorni di lavoro effettivo durante il quale è reciproco il diritto di risolvere il rapporto senza preavviso e di 45 giorni di lavoro effettivo per gli apprendisti di inquadramento finale al VI livello.

Trattamento normativo: l'apprendista ha diritto, durante il periodo di apprendistato, allo stesso trattamento normativo previsto dalla disciplina contrattuale nazionale del terziario per i lavoratori appartenenti alla qualifica per la quale egli è stato assunto. Fermo restando il godimento delle ore di permesso di cui al primo comma dell'art. 146 della disciplina contrattuale nazionale del terziario, le ulteriori ore di permesso di cui ai commi terzo e quarto del medesimo art. 146 verranno riconosciute in misura pari al 50% decorso un periodo pari alla metà della durata del contratto e in misura pari al 100% dal termine del periodo di apprendistato. Nel rapporto di apprendistato il lavoro a tempo parziale avrà durata non inferiore al 60 per cento della prestazione di cui all'art. 118 e seguenti della disciplina contrattuale nazionale del terziario, ferme restando per l'apprendistato



È BELLO SAPERE CHE TI ASPETTA UN DIVANO FALC DOPO IL LAVORO

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI
TRENTACINQUE ANNI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

FR. CARES - COMANO TERME - TEL. 0465.701767

Seguici anche su
facebook



www.falcsalotti.it

professionalizzante le ore di formazione e le durate indicate nelle tabelle A e B.

Livelli di inquadramento professionale e trattamento economico

I livelli di inquadramento professionale e il conseguente trattamento economico per gli apprendisti saranno i seguenti:

- 2 livelli inferiori a quello in cui è inquadrata la mansione professionale per cui è svolto l'apprendistato per la prima metà del periodo di apprendistato;
- 1 livello inferiore a quello in cui è inquadrata la mansione professionale per cui è svolto l'apprendistato per la seconda metà del periodo di apprendistato.

Alla fine dell'apprendistato il livello di inquadramento sarà quello corrispondente alla qualifica eventualmente conseguita. Per gli apprendisti assunti per l'acquisizione delle qualifiche e mansioni comprese all'interno della disciplina contrattuale nazionale del terziario nel sesto livello di inquadramento, l'inquadramento e il conseguente trattamento economico sono al settimo livello per la prima metà della durata del rapporto di apprendistato. È vietato stabilire il compenso dell'apprendista secondo tariffe di cottimo.

Malattia: durante il periodo di malattia l'apprendista avrà diritto, oltre a quanto previsto dalla legislazione vigente: a) per i primi tre giorni di malattia, limitatamente a sei eventi morbosi in ragione d'anno, ad un'indennità pari al 60% della retribuzione lorda cui avrebbe avuto diritto in caso di normale svolgimento del rapporto; b) in caso di ricovero ospedaliero e per tutta la durata dello stesso, entro i limiti di cui all'art. 175 della disciplina contrattuale nazionale del terziario, ad un'indennità a carico del datore di lavoro, pari al 60% della retribuzione lorda cui avrebbe avuto diritto in caso di normale svolgimento del rapporto. Le disposizioni di cui alle lettere a) e b) si applicano a decorrere dal superamento del periodo di prova. La malattia, l'infortunio o altre cause di sospensione involontaria del rapporto superiore a 30 giorni consecutivi comportano la proroga del termine di scadenza del contratto di apprendistato, con il conseguente posticipo anche dei termini connessi ai benefici contributivi. In tale ipotesi il datore di lavoro comunicherà al lavoratore la nuova scadenza del contratto di apprendistato.

Referente per l'apprendistato: l'attuazione del programma formativo è seguita dal referente per l'apprendistato, interno od esterno, che dovrà essere individuato all'avvio dell'attività formativa. Il referente interno per l'apprendistato, ove diverso dal titolare dell'impresa stessa, da un socio ovvero da un familiare coadiuvante, è il soggetto che ricopre la funzione aziendale individuata dall'impresa nel piano formativo e che ove dipendente dovrà possedere un livello di inquadramento pari o preferibilmente superiore a quello che l'apprendista conseguirà alla fine del periodo di apprendistato e competenze adeguate. Per l'apprendistato professionalizzante in caso l'azienda intenda avvalersi, per l'erogazione della formazione, di una struttura esterna, quest'ultima dovrà mettere a disposizione un referente per l'apprendistato provvisto di adeguate competenze.

ASTER: le parti riconoscono che gli apprendisti rispondono ai requisiti di iscrivibilità al Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa di categoria ASTER.

Fon.Te: Le parti riconoscono che gli apprendisti rispondono ai requisiti di iscrivibilità al Fondo di Previdenza Complementare di categoria (Fon.Te).

FONTER: Le parti concordano che gli apprendisti potranno essere posti in formazione nell'ambito della progettazione formativa dell'impresa tramite il Fondo FONTER.

Riconoscimento precedenti periodi di apprendistato: Il periodo di apprendistato effettuato presso altre aziende, le ore di formazione per l'acquisizione di competenze base e trasversali e le ore di formazione professionalizzante saranno computate presso il nuovo datore, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi, purché per la formazione professionalizzante, l'addestramento si riferisca alle stesse attività e non sia intercorsa, tra un periodo e l'altro, una interruzione superiore ad un anno.

Scegli il meglio per la tua attività.



PROGETTO COMMERCIO.

CONTO CORRENTE, STRUMENTI DI INCASSO E FINANZIAMENTI DEDICATI.
SCOPRI TUTTE LE NOSTRE SOLUZIONI.

www.btbonline.it

NUMERO VERDE
800-343.034

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sui siti internet delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che commercializzano i prodotti. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.

Banca del gruppo
Bank der Gruppe **INTESA**  **SANPAOLO**



**BANCA DI TRENTO
E BOLZANO**



Vicini a voi.

**BANK FÜR TRIENT
UND BOZEN**



Stets in Ihrer Nähe.

Obblighi del datore di lavoro: Il datore di lavoro ha l'obbligo:

- a) di impartire o di far impartire nella sua azienda, all'apprendista alle sue dipendenze, l'insegnamento necessario perché possa conseguire la capacità per diventare lavoratore qualificato;
- b) di non sottoporre l'apprendista a lavorazioni retribuite a cottimo né in genere a quelle a incentivo;
- c) di non sottoporre l'apprendista a lavori superiori alle sue forze fisiche o che non siano attinenti alla lavorazione o al mestiere per il quale è stato assunto;
- d) di consentire all'apprendista, senza operare trattenuta alcuna sulla retribuzione, lo svolgimento della formazione prevista nel piano formativo individuale, computando le ore di formazione all'interno dell'orario di lavoro; di accordare all'apprendista i permessi retribuiti necessari per gli esami relativi al conseguimento di titoli di studio;
- f) di ottemperare a quanto previsto dai successivi artt. 19, 20 e 21.

Doveri dell'apprendista: L'apprendista deve:

- a) seguire le istruzioni del datore di lavoro o della persona da questi incaricata della sua formazione professionale e seguire col massimo impegno gli insegnamenti che gli vengono impartiti;
- b) prestare la sua opera con la massima diligenza; c) partecipare attivamente con assiduità e diligenza alle attività formative previste nel proprio piano formativo individuale, nel rispetto delle modalità ivi previste;
- d) osservare le norme disciplinari generali previste dalla disciplina contrattuale nazionale del terziario e le norme contenute negli eventuali regolamenti interni di azienda, purché questi ultimi non siano in contrasto con le norme contrattuali e di legge. L'apprendista è tenuto a svolgere la formazione di cui al presente accordo, anche se in possesso di un titolo di studio.

Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere

Sfera di applicazione

L'apprendistato professionalizzante, quale contratto a contenuto formativo volto all'acquisizione di specifiche competenze professionali, è ammesso nell'ambito della disciplina contrattuale nazionale del terziario per tutte le qualifiche e mansioni comprese nel secondo, terzo, quarto, quinto e sesto livello della classificazione del personale, con esclusione delle figure professionali individuate nei punti n. 21), 23) e 24) del quinto livello. Sono escluse, inoltre, le seguenti ipotesi: a) lavori di scrittura, archivio e protocollo (corrispondenti alle qualifiche di "archivista" e "protocollista"); b) lavori di dattilografia (corrispondenti alla qualifica di "dattilografo") purché il relativo personale risulti in possesso di specifico diploma di scuola professionale di dattilografia, legalmente riconosciuta. Ai sensi ed alle condizioni previste dalla legislazione vigente è possibile instaurare rapporti di apprendistato anche con giovani in possesso di titolo di studio post – obbligo o di attestato di qualifica professionale idonei rispetto all'attività da svolgere.

Percentuale di conferma: le imprese non potranno assumere apprendisti qualora non abbiano mantenuto in servizio almeno l'80% dei lavoratori il cui contratto di apprendistato professionalizzante sia già venuto a scadere nei ventiquattro mesi precedenti, ivi compresi i lavoratori somministrati che abbiano svolto l'intero periodo di apprendistato presso le medesime. A tale fine, fermo restando quanto previsto dalla lettera l), comma 1, dell'art. 2, D. Lgs. n. 167/2011, non si computano i lavoratori che si siano dimessi, quelli licenziati per giusta causa, quelli che, al termine del periodo di formazione abbiano esercitato la facoltà di recesso e i rapporti di lavoro risolti nel corso o al termine del periodo di prova. La limitazione di cui al presente comma non si applica quando nel biennio precedente sia venuto a scadere un solo contratto di apprendistato.

Durata dell'apprendistato: salvo quanto previsto nel successivo art. 22, il rapporto di apprendistato si estingue in relazione alle qualifiche da conseguire secondo le scadenze di seguito indicate:

| | |
|-----|---------|
| II | 36 mesi |
| III | 36 mesi |
| IV | 36 mesi |
| V | 36 mesi |
| VI | 24 mesi |

Attività formativa durata e contenuti: si definisce qualificazione l'esito di un percorso con obiettivi professionalizzanti da realizzarsi, attraverso modalità di formazione interna, in affiancamento, o esterna finalizzato all'acquisizione dell'insieme delle corrispondenti competenze. Il percorso formativo dell'apprendista è definito in relazione alla qualifica professionale e al livello d'inquadramento previsto dalla disciplina contrattuale nazionale del terziario che l'apprendista dovrà raggiungere entro i limiti di durata massima che può avere il contratto di apprendistato. Al fine di garantire un'adeguata formazione teorico-pratica dell'apprendista, vengono indicate nella tabella A le ore di formazione che dovranno essere erogate, ferma restando la possibilità di anticipare in tutto o in parte l'attività formativa prevista per le annualità successive. La registrazione della formazione erogata, in assenza del libretto formativo del cittadino, potrà avvenire anche attraverso supporti informatici e fogli firma.

Modalità di erogazione della formazione: la formazione a carattere professionalizzante può essere svolta in aula, on the job, nonché tramite lo strumento della formazione a distanza (FAD) e strumenti di e-learning ed in tal caso l'attività di accompagnamento potrà essere svolta in modalità virtualizzata e attraverso strumenti di teleaffiancamento o video-comunicazione da remoto. Qualora l'attività formativa venga svolta esclusivamente all'interno dell'azienda, l'azienda dovrà essere in condizione di erogare formazione ed avere risorse umane idonee a trasferire conoscenze e competenze richieste dal piano formativo, assicurandone lo svolgimento in idonei ambienti, come indicato nel piano formativo.

Riconoscimento della qualifica professionale e registrazione nel libretto formativo: al termine del rapporto di apprendistato il datore di lavoro attesterà l'avvenuta formazione e darà comunicazione per iscritto all'apprendista 30 giorni prima della scadenza del periodo formativo dell'eventuale acquisizione della qualifica professionale. Il datore di lavoro, inoltre, è tenuto a comunicare entro 5 giorni all'ente bilaterale i nominativi degli apprendisti ai quali sia stata attribuita la qualifica. Il datore di lavoro è tenuto, altresì, a comunicare al competente Centro per l'impiego i nominativi degli apprendisti di cui per qualunque motivo sia cessato il rapporto di lavoro ovvero sia stato trasformato con attribuzione della qualifica, entro il termine di 5 giorni dalla cessazione o dalla trasformazione stessa. In assenza del libretto formativo del cittadino, la predetta comunicazione varrà anche ai fini dell'attestazione del percorso formativo.

Qualifiche con durata fino a 4 anni: in deroga a quanto previsto dal precedente art 18 ed in coerenza con quanto indicato dal Ministero del Lavoro nella risposta ad interpello n. 40 del 26 ottobre 2011, in relazione alle figure professionali aventi contenuti competenziali omologhi e sovrapponibili a quelli delle figure artigiane e per le quali si ritiene possibile l'attivazione di contratti di apprendistato per periodi formativi superiori ai 3 anni, le parti individuano nella tabella B allegata all'accordo che segue tali figure professionali per le quali prevedono una durata fino a 48 mesi.

Rinvio alla legge: per quanto non disciplinato dal presente accordo le parti fanno espresso riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle previsioni contenute nella disciplina contrattuale nazionale del terziario.

Decorrenza: il presente accordo decorre dal 26 aprile 2012.

riservato agli Associati
della Confesercenti

**SE OFFRI
UN LAVORO
MERITI
UN'ATTENZIONE
SPECIALE**

Agli Associati della CONFESERCENTI

**BAZAR
LAVORO**

riserva uno sconto **SPECIALE**
per le inserzioni di offerte di lavoro

Per informazioni telefona allo 0461 934494. Siamo a tua disposizione per illustrarti
quanto può essere **ECONOMICO** un annuncio di ricerca personale

Camera di Commercio: diritto annuale 2012

Diritto annuale 2012: le imprese interessate al pagamento hanno già ricevuto le note informative che ricordano le modalità di versamento. Ricordiamo che l'ammontare del tributo è identico a quello del 2011. In caso di dubbi per determinare l'importo dovuto si rinvia al sito della Camera di Commercio. Il termine di pagamento è scaduto il 18 giugno, ma è prorogato per le persone fisiche e per i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore al 9 luglio, senza maggiorazioni; dal 10 luglio al 20 agosto con maggiorazione dello 0,40%.

Per i soggetti diversi da quelli sopra elencati il termine scadrà il 18 luglio con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Le nuove imprese 2012 invece versano il diritto annuale in una misura fissa (18 euro se speciali, 40 se ordinarie e 20 se agricole). Per il versamento si usa il modello F24 telematico, sezione "Imu e altri tributi locali".

SCADENZE FISCALI

Entro il 9 luglio 2012

- **Versamento** (prorogato dal 18 giugno) delle imposte a saldo 2011 e primo acconto 2012 per tutte le persone fisiche e per le società soggette a studi di settore.

Entro il 16 luglio 2012

- **Versamento** della II rata delle imposte relative al saldo 2011 e acconto 2012
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta

- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95
- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in

partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di giugno 2012

Benzina...e adesso salta il bonus fiscale

Dopo quasi 20 anni di battaglie politiche e sindacali il governo Berlusconi, negli ultimi mesi del suo mandato, aveva dato il via libera al bonus fiscale a riconoscimento del lavoro e del rischio dei gestori sugli impianti in forma strutturale e definitiva. “Un risultato - dice il presidente di Faib-Confesercenti del Trentino, Federico Corsi - che faceva seguito alla forte pressione e mobilitazione della categoria che in tutti questi anni non aveva mai smesso di lottare”.

Ora il governo Monti ha cambiato nuovamente le regole. “Dopo tanti anni - spiega Corsi - finalmente avevamo il bonus fiscale, non più confermato annualmente ma strutturalmente. Ora Monti chiede di non tenerne conto nella dichiarazione dei redditi 2012. In sostanza non va applicato agli anticipi del 54% che dobbiamo versare. Ci dice che ce li storerà, ma con la crisi che incombe e i conti da far tornare chissà quando, e se, lo farà”.

A questo si aggiunge “la guerra dei prezzi e degli sconti sul carburante” che rischia di mettere definitivamente in ginocchio la categoria. “Bene applicare gli sconti durante il weekend con la fiducia di far ripartire il Paese con meno pessimismo sul futuro - puntualizza il presidente di Faib - ma non dobbiamo dimenticare che dietro ad ogni pompa di benzina ci sono dei professionisti che lavorano abbandonati a se stessi. Vogliono far ripartire il Paese sulla nostra pelle...con gli sconti weekend le pompe di benzina guadagnano meno perché i consumatori il pieno lo fanno di domenica. Ma così noi gestori rischiamo di ritrovarci in ginocchio... spese e tasse per noi rimangono sempre le stesse”. Che fare? Secondo Faib i prezzi dovrebbero scendere non solo nella modalità self service e solo in alcune fasce ora-

rie “perché così il rischio è quello di eliminare il gestore”, ma piuttosto i prezzi dovrebbero calare in modo generalizzato. “Lo Stato - dice Faib - dovrebbe pensare a una riduzione delle accise nel breve medio periodo”. E non è solo il Governo ad essere chiamato in causa. Anche le compagnie petrolifiche hanno le loro responsabilità. “Come sempre - specifica Corsi - si richiede ai gestori di essere ragionevoli e disponibili ai tavoli di trattative e di ragionare sui contratti.

Ma è necessario che gli investimenti procedano all'ammodernamento della rete e alla competitività del sistema, le compagnie non devono cannibalizzare i gestori all'interno dello stesso marchio, ma garantire condizioni eque e non discriminatorie sulla rete”.

Faib ribadisce la volontà di negoziare soluzioni nuove, ma chiarisce che non può esserci margine di trattativa sulla salvaguardia delle condizioni di vita e degli orari di lavoro.



Sospeso il sistema SISTRI e il contributo 2012

Con il decreto legge n. 83/2012, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 26 giugno 2012, sono stati sospesi il termine di operatività obbligatoria del sistema di tracciabilità dei rifiuti (fissato per il 30 giugno 2012) e di pagamento dei contributi SISTRI dovuti per l'anno 2012.

La sospensione opera fino al completamento delle verifiche di funzionalità del sistema e comunque non oltre il 30 giugno 2013.



Nicoletta, in Risto3 dal 2007

“cucinando...
tuteliamo il
**benessere
di tutti**
con le nostre
mani”

Noi cuochi di Risto3 prepariamo a mano ogni giorno pietanze gustose e ben fatte, lavorando con passione in **più di 200 cucine** nel territorio trentino, scegliendo con grande cura tanti prodotti locali, **biologici** e di qualità, che aiutano a mantenere il benessere a tavola di grandi e piccini.



Autenticità

www.risto3.it

Mercati estivi

una marcia in più per il turismo



Estate 2012, parte la nuova stagione estiva dei mercati e l'invito di Anva, rivolto soprattutto alle Amministrazioni locali, è quello di una maggiore valorizzazione dei servizi "dell'unico centro commerciale naturale che ogni mattina nasce, fa il suo servizio e nel pomeriggio restituisce alla città strade e piazze", dice Nicola Campagnolo presidente Anva.

"La situazione economica che sta attraversando il nostro Paese ha messo a dura prova anche le nostre aziende che si preparano ad affrontare il periodo estivo con molte incognite - dice Campagnolo -. Ecco perché l'appuntamento dei mercati estivi vedrà un maggiore impegno da parte nostra. Tutti noi siamo andati alla ricerca di prodotti di elevata qualità e a prezzi concorrenziali, la voglia di mercato da parte di chi visiterà il Trentino sarà acccontentata e ogni persona che verrà avvicinata sarà un cliente in più".

L'Anva, dunque, si prepara a fare la propria parte per promuovere i mercati informando sia residenti che turisti. "Abbiamo già distribuito gli opuscoli con gli orari estivi a tutti gli uffici per la promozione tu-

ristica del trentino", ricorda il presidente, che invita non solo le aziende associate a presentarsi come forte punto di richiamo per i centri trentini, ma anche le amministrazioni locali a dare il giusto merito a un comparto spesso considerato "la cenerentola del commercio". "Chi passerà le

ferie nella nostra provincia - puntualizza Campagnolo - sicuramente visiterà i nostri mercati. Per questo chiediamo, e invitiamo, i Comuni a considerarci servizio e strumento in grado di attirare visitatori anche nei centri minori. Vi sono amministrazioni - continua il presidente - che non vogliono trovare sistemazioni degne, così come altre dove, nonostante siano zone turistiche, si anticipa il mercato perché è Ferragosto. Le nostre aziende sono "vere", sono caratterizzate dalla presenza costante del titolare che è anche il responsabile degli acquisti, il magazziniere e il commesso".

E mentre l'Anva si è sempre battuta per affermare l'importanza dei mercati, da sempre Comet si occupa di promuovere gli appuntamenti di fiere e mercati. Presso la sede di Confesercenti sono a disposizione i libretti Fiere e Mercati 2012, i depliant delle Fiere, le borse di carta con le Fiere di Trento. Materiale che ogni azienda dovrebbe avere sul suo banco per promuovere ogni appuntamento.

CONSORZIO
**mercati
& fiere**
DEL TRENTINO



MERCATI A CADENZA ANNUALE

meze di luglio

| | | |
|--------------|---------------------|------------------------------|
| 01 DOMENICA | BRENTONICO | Fiera dei SS. Pietro e Paolo |
| 01 DOMENICA | CALCERANICA AL LAGO | Fiera dei SS. Pietro e Paolo |
| 09 LUNEDÌ | BORGO VALSUGANA | Fiera di San Prospero |
| 15 DOMENICA | LEVICO | Fiera Santissimo Redentore |
| 15 DOMENICA | MEZZANO | Sagra del Carmine |
| 21 SABATO | CAVARENO | Fiera di S. Maria Maddalena |
| 22 DOMENICA | NAGO - TORBOLE | Fiera di S. Maria Maddalena |
| 25 MERCOLEDÌ | PREDAZZO | Fiera di S. Giacomo |
| 26 GIOVEDÌ | ARCO | Fiera di S. Anna |
| 29 DOMENICA | FONDO | Fiera di S. Giacomo |

PRINT YOUR STYLE

GRAFICHE FUTURA HA DA SEMPRE ATTUATO UNA POLITICA DI MIGLIORAMENTO DEI PROPRI STANDARD DI QUALITÀ E DI ATTENZIONE ALL'AMBIENTE ED ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI.

PER QUESTO ABBIAMO DECISO DI FORNIRE UN'AMPIA SCELTA DI ARTICOLI SVILUPPATI A PARTIRE DA MATERIE PRIME RICICLATE, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE O PROVENIENTI DA UNA BUONA E RESPONSABILE GESTIONE FORESTALE.

Dalla Magica Notte ai saldi estivi

Una Magica Notte così non la si vedeva da un pezzo. Migliaia di persone hanno invaso Trento in occasione delle Feste Vigiliane. Da giovedì 21 a martedì 26 giugno la città è stata quanto mai viva e pulsante, con concerti e spettacoli in ogni angolo e piazza, con bar e negozi aperti. Anche domenica sera, nonostante giocasse l'Italia, tanti trentini hanno assistito alla Tonca delle Vigiliane. "Per il commercio è stata una prova generale pre-saldi - commenta soddisfatto Luca Roman, vicepresidente di Assonet-Confesercenti del Trentino - bar, ristoranti e pizzerie hanno lavorato bene, i negozi di abbiglia-

mento hanno preparato le vetrine per i saldi partiti domenica 1 luglio. La settimana delle Vigiliane è stata piacevole, e con le nostre vetrine aperte abbiamo fatto la nostra parte".

Dunque finite le Vigiliane sono partiti i saldi d'estate. Le aspettative? Sulle vendite pesa la crisi economica con cui devono fare i conti negozianti e acquirenti. Abbastanza ottimistiche le previsioni di Confesercenti, che si aspetta "una leggera flessione" degli acquisti. "La stagione anche quest'anno è partita in ritardo - dice Roman - e i fatturati sono inferiori al previsto. Per sapere come saranno questi saldi basta guardare la famiglia

media che ha visto aumentare le spese fisse per la gestione familiare perdendo contemporaneamente in potere d'acquisto. I saldi sono lo specchio dell'economia del Paese, e per questo ci aspettiamo una flessione: una flessione non drammatica. Qualcuno comprenderà ciò di cui ha bisogno, altri saranno frenati dal timore per il futuro. Finché non saranno chiare le politiche per il rilancio economico del Paese, dubito che si riuscirà a far recuperare fiducia ai consumatori".

Insomma visto l'andamento dei consumi non si prevedono corse agli acquisti ma un aumento delle vendite nelle prime settimane.



GUSTARE IL TRENTINO IN CITTA'

NON È MAI STATO COSÌ
SEMPLICE



THE TASTE OF MOUNTAIN

Largo Carducci Giosuè, 38 - 38100 Trento - tel. 0461 1740400

Chi vuole un chiosco all'area ex Zuffo?

L'Amministrazione comunale ha indetto un'asta pubblica per la concessione permanente di suolo pubblico per l'installazione di due chioschi presso l'area ex Zuffo.

Rispetto alle precedenti pubblicazioni dei bandi, sono state introdotte alcune importanti novità che riguardano principalmente le attività da esercitare nei chioschi, la superficie minima inderogabile oggetto di concessione e gli orari di svolgimento dell'attività.

I chioschi saranno destinati all'esercizio di attività commerciali, con le seguenti caratteristiche: un chiosco dovrà vendere esclusivamente prodotti alimentari, mentre l'altro potrà vendere prodotti del settore alimentare o del settore non alimentare o di entrambi. In caso di vendita di prodotti del settore alimentare, sarà possibile affiancare all'attività di vendita l'attività di somministrazione di panini, bevande, cibi cotti e simili.

I partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla norma-

tiva provinciale per l'esercizio dell'attività commerciale (ed eventualmente per l'esercizio dell'attività di somministrazione). Sarà possibile inoltre lo svolgimento di attività artigianale, previa iscrizione all'albo delle imprese artigiane, secondo quanto previsto dalla legge provinciale 11/2002. Nel chiosco destinato al commercio nel settore non alimentare potrà inoltre essere attivata la vendita di generi di monopolio, per la quale dovrà essere acquisita, a cura dell'aggiudicatario, apposita autorizzazione presso i Monopoli di Stato, previa verifica di disponibilità della stessa.

La realizzazione del chiosco sarà a totale carico degli aggiudicatari.

Il mercato costituito dai due nuovi chioschi avrà durata annuale e frequenza giornaliera (dal lunedì alla domenica), con orario massimo dalle 7 alle 20. All'interno di tale fascia oraria dovranno essere garantite almeno 8 ore di servizio, con due fasce obbligatorie (dalle 7 alle 10 e dalle 17 alle 20).

La superficie minima oggetto di concessione per ciascuna area sarà pari a complessivi mq. 30, con possibilità di ampliarla fino ad un massimo di mq. 50 complessivi (con pagamento del relativo canone, quale risultante dall'offerta economica presentata).

L'aggiudicazione delle due aree avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il canone annuo per l'occupazione di suolo pubblico posto a base di gara è pari a 4.738,47 euro, per una superficie di 30 metri quadri. Verranno valutati eventuali servizi aggiuntivi che i concorrenti si dichiareranno disponibili ad attivare nei chioschi: installazione di servizi igienici pubblici fissi o mobili con costi a totale carico dell'aggiudicatario, apprestamento di un punto di prima informazione turistica in convenzione con l'Azienda per il Turismo di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, e/o vendita di prodotti alimentari certificati.

La concessione avrà durata di 10 anni.

Ciascun concorrente, in possesso dei requisiti previsti dal bando, può partecipare alla gara per l'assegnazione di uno o entrambi i chioschi, mediante presentazione di due distinte offerte, ciascuna completa di tutta la documentazione a corredo prevista nel bando. In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti ad un unico concorrente, questi dovrà sceglierne uno solo, in quanto non è prevista l'assegnazione di due aree ad un unico operatore, salvo che non sia l'unico offerente.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle 12 del 10 luglio.

Il bando di gara, completo di tutti gli allegati, è disponibile sul sito internet del Comune (www.comune.trento.it) e presso la segreteria del servizio Patrimonio (via del Brennero, 312 -Top Center, tel. 0461/884693, fax 0461/884703).



OBIETTIVO SALUTE

LA TUA SALUTE
NON LA PERDIAMO
MAI DI VISTA

Prevenzione
Visite di diagnosi precoce
Riabilitazione fisioterapica
Assistenza ai malati
Supporto psicologico
Casa d'Accoglienza
Sportello oncologico
Contributo alla ricerca



LILT



SEZIONE
PROVINCIALE
DI TRENTO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Corso 3 Novembre 134 / 38122 Trento / Tel. 0461.922733
Fax 0461.922955 / info@lilttrento.it / www.lilttrento.it

Forum Tecnico

sulle problematiche legate a camini, canne fumarie e incendi del tetto

N

ella suggestiva cornice della Cantina Sociale di Trento "Le Meridiane", il 15 maggio 2012

si è tenuto un importante convegno riguardante la prevenzione degli incendi causati da canne fumarie organizzato dalla ditta Enderle in collaborazione con l'APA sezione spazzacamini di Bolzano, l'AICO - Amministratori Immobiliari Condominiali aderente alla Confesercenti di Trento e la Schiedel Italia.

L'argomento, molto sentito in regione, è stato trattato in maniera approfondita sotto l'aspetto pratico e normativo grazie ai due relatori del convegno: il Maestro Spazzacamino Giorgio Bergamo e il responsabile tecnico-commerciale Schiedel Geom. Danny Garbin.

Durante le presentazioni sono stati mostrati casi reali di incendi causati dalla canna fumaria, esempi di errati montaggi e installazioni, ed è stato portato l'esempio della rete di Spazzacamini esistente in Alto Adige molto attiva con statistiche che dimostrano come il controllo di un tecnico, un consulente o meglio uno spazzacamino sia assolutamente indispensabile per un risanamento come per la costruzione di una nuova canna fumaria.

È stata portata alla luce l'importanza della Dichiarazione di Conformità secondo il



DM37/08 ai fini legali, ed è stato spiegato chi e come può procedere alla certificazione degli impianti di evacuazione dei fumi di combustione delle nostre stufe. Il convegno, ha raccolto oltre 100 partecipanti tra cui impresari, amministratori di condominio, progettisti e tecnici del settore.

I temi trattati sono stati i seguenti:

- le norme che garantiscono i costruttori
- il DM37/08
- le responsabilità in caso di incendio causato dal camino
- le problematiche del cantiere
- gli incendi del tetto
- presentazione linee guida dell'APA
- cosa vuol dire efficienza energetica
- il blower door test: il grande nemico della canna fumaria
- la soluzione ai tagli termici della canna fumaria
- la prevenzione degli incendi





per la conformità tecnico normativa

CONSULENZE E SERVIZI



Società di servizi tecnici del sistema artigianato

38121 Trento Sede legale: Via Brennero n.182 - P.IVA 01481570222
Tel 0461 829811 Fax 0461 427826 - www.sapi.tn.it sapi@artigiani.tn.it



Associazione Artigiani
e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Confesercenti a fianco della LILT

La scelta di impegnarsi per il proprio benessere e di tutelare il proprio stato fisico e mentale, è un investimento per il futuro, un atto di responsabilità verso se stessi, i propri cari e la società. Fare prevenzione primaria significa eliminare o ridurre i fattori di rischio che possono determinare l'insorgenza del tumore e di altre gravi malattie: fumo, alcool, scorretta alimentazione, sedentarietà, eccesso di peso corporeo, errata esposizione alle radiazioni ultraviolette (sole, lampade abbronzanti). Se tutti facessimo prevenzione potremmo evitare lo sviluppo di moltissimi casi tumorali ogni anno: il 70 % circa di tutti i tumori dipende infatti dalle nostre abitudini di vita.

Per questo Confesercenti è a fianco della Lilt, sezione Provinciale di Trento, per promuovere e spiegare, attraverso mirate iniziative di sensibilizzazione ed educazione sanitaria, quali sono i corretti stili di vita da adottare. "Insieme alla prevenzione – spiega Mario Cristofolini, responsabile della Lilt di Trento - la diagnosi precoce, o prevenzione secondaria, è l'arma più efficace per combattere il cancro. Le visite mediche specialistiche e gli esami strumentali per la diagnosi precoce sono quelli che permettono di scoprire il tumore nella fase iniziale del suo sviluppo, quando è di dimensioni ridotte e circoscritto in una determinata area del corpo. Sottoporsi a visite ed esami per la diagnosi precoce della malattia non significa non ammalarsi, ma significa anticipare la diagnosi così che le cure siano più efficaci, con terapie meno

aggressive e maggiori possibilità di guarigione".

L'esigenza di divulgare le "buone prassi" della prevenzione oncologica e di rendere la diagnosi precoce più facilmente avvicinabile e fruibile da tutti si è tradotta in un Servizio Lilt specifico presso il Centro Prevenzione Lilt di Trento (per informazioni: 0461.922733) e nelle dieci delegazioni Lilt in provincia (Vallagarina - Rovereto; Valle di Non - Cles; Alto

Garda e Ledro - Riva; Pergine; Giudicarie - Tione; Primiero E Vanoi - Mezzano; Valle Dei Laghi - Cavedine; Bassa Valsugana - Borgo; Val di Sole - Malè; Val di Fiemme - Cavalese).

Se il problema cancro ti sta a cuore, vai al cuore del problema!



Una firma che non costa nulla

Aiutare la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione Provinciale di Trento con il proprio 5x1000 della dichiarazione dei redditi è molto semplice: basta riportare il codice fiscale 01457220224 sul modulo Irpef (modello CUD, 730/1 e UNICO) nello spazio "sostegno del volontariato, ..." e firmare. Questa scelta non costa nulla al contribuente: è lo Stato a rinunciare a una parte delle sue tasse.



Abbiamo tutti 5 sensi.

**Chi cura
i rapporti di vicinato
ne ha uno in più.**



**Se hai senso civico,
6 una forza per tutta la società.**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Più senso civico, più comunità.

Regolamento condominiale

regole che valgono per inquilino e proprietario



Carlo Callin Tambosi
Avvocato

L'articolo 1138 del codice civile stabilisce che quando all'interno di un condominio vi sono più di dieci condomini è indispensabile predisporre un regolamento. Il regolamento viene approvato dai condomini in assemblea oppure viene accettato esplicitamente per

iscritto da tutti. In questo secondo caso si parla di regolamento contrattuale. In un caso come nell'altro tuttavia competente alla sottoscrizione o alla votazione del regolamento è il proprietario e non l'inquilino. La sentenza depositata dalla cassazione lo scorso 20 giugno ha deciso, per l'ennesima volta, che se il regolamento non è opponibile al proprietario non può essere opposto neppure al suo inquilino che non è quindi tenuto a rispettarlo. Contemporaneamente, al contrario, quando il proprietario ha approvato validamente un regolamento l'inquilino è tenuto a rispettarlo anche quando non ne sia a conoscenza. In entrambi i casi il principio regolatore è il seguente: l'inquilino non può trovarsi nei confronti del regolamento condominiale in una posizione diversa da quella del proprietario che gli ha affittato l'immobile.



Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza 13 dicembre 2011 - 20 giugno 2012, n. 10185

La sentenza richiamava al riguardo l'orientamento di questa Corte in tema di violazione da parte del conduttore di disposizioni limitative contenute in regolamenti condominiali, secondo il quale il condominio può chiedere nei diretti confronti del conduttore di un appartamento del fabbricato condominiale la cessazione della destinazione abusiva e l'osservanza in forma specifica delle istituite limitazioni, non potendo il conduttore trovarsi, rispetto al condominio, in posizione diversa da quella del condomino suo locatore, e ciò alla sola condizione che sia approvata l'operatività della clausola limitativa o, in altri termini, la sua opponibilità al condomino locatore.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato del Brennero (2 posti), fiere in provincia Bolzano: Laives (maggio e ottobre), Ora, Bronzolo, Brunico (maggio e Stegona), Chiusa, Prato allo Stelvio, Campo Tures, S. Candido, Alpe Siusi, Caldaro, Merano (Pasquetta), Bolzano (S. Martino e Fiera delle Api) e fiere in provincia di Trento: Lavis (Lazzara e Ciucioi) Predazzo (luglio e settembre), Romeno, Caldorazzo, Levico, Mezzolombardo, Moena. Telefonare al numero 338/9571287. **Rif. 419**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Mori del giovedì e quindicinale di Levico del lunedì. Telefonare al numero 338/8005488. **Rif. 423**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Rovereto (martedì), Riva del Garda (quindicinale, il mercoledì), Arco (quindicinale, il mercoledì), Trento (giovedì), Pergine Valsugana (sabato), Fiera di San Giuseppe (Trento), Fiera della Lazzera (Lavis), Fiera dei Ciucioi (Lavis), Fiera del Primo Maggio (Zambana), Fiera di Santa Lucia (Trento). Vendesi anche autocarro attrezzato. Telefonare al 340/7899723 oppure 0464/942113. **Rif. 426**

VENDESI autocarro Iveco 75/14 per uso alimentare, in regola con le norme Cee. Tel. in mattinata al 388/6103026. **Rif. 427**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles e Levico (lunedì), Rovereto (martedì), Riva e Arco (mercoledì), Mori (giovedì) + 12 fiere principali del Trentino + autocarro con telo elettrico. Telefonare 0464/918952. **Rif. 431**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari Trento Piazza Fiera lunedì, venerdì e sabato. Posti centralissimi, orario tutto il giorno, affittiamo anche singolarmente. Tel. solo se interessati 335/5370007. **Rif. 439**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati del venerdì quindicinale a Baselga di Pinè e stagionale estivo di Bedollo. Telefonare 335/5370007. **Rif. 440**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimensile. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere annuali di: Glorenza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati stagionali estivi di: Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tabelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Trento e Pieve di Ledro (settimanale giovedì) Merano (settimanale venerdì), Desenzano (settimanale sabato), Arco (quindicinale mercoledì). Telefonare solo se interessati 333/9354872 o 0465/296058 ore serali. **Rif. 451**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394. **Rif. 456**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere in Trentino e Alto Adige (36). POSTI CENTRALI! Telefonare 339/6985580. **Rif. 458**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

CEDESI attività ambulante avviata con posti fissi a Trento, Pergine Valsugana, Rovereto, Riva del Garda e Arco + principali fiere nel-

la provincia di Trento. Vero affare! Telefonare 349/3626741. Solo interessati! **Rif. 459**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq. 48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59
LAVIS - Via Furlì, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - Immobiliare - Aste Pubbliche. **Rif. 461**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati settimanali di: Levico Terme e Tione (lunedì), Rovereto e Cavalese (martedì), Borgo Valsugana (mercoledì), Trento (giovedì 1° in spunta), Bedollo (venerdì), Pergine (sabato) e tutte le fiere nella provincia di Trento. Furgone con la tenda, prezzo interessante! Telefonare: 338/7828977. **Rif. 462**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare principali fiere delle provincie di Trento e Bolzano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/supere-nalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S. Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
LAVIS - Via Furlì 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;
RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

Comunità *online*



La Camera di Commercio I.A.A di Trento, con la Provincia Autonoma di Trento e in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali di categoria, promuove, tramite la propria Azienda speciale Accademia d'Impresa, l'utilizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** e **Firma digitale** mediante un servizio gratuito di formazione a distanza.



CONTENUTI FORMATIVI DISPONIBILI:

FIRMA DIGITALE

- cos'è la Firma digitale?
- perché utilizzare la Firma digitale?
- come si fa ad ottenere la Firma digitale?
- come si fa ad apporre la Firma digitale?
- quali sono i dispositivi di Firma digitale?
- in quali occasioni si utilizza la Firma digitale?
- quali sono le responsabilità derivanti dall'uso della Firma digitale?

Contesto normativo e tecnologico

- vincoli normativi, sanzioni e vantaggi

Dimostrazioni dell'utilizzo pratico

- lettura e preparazione documenti PDF
- apposizione della Firma digitale
- apposizione della marca temporale
- verifica della Firma digitale

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

- cos'è la PEC?
- come si fa ad acquistare la PEC?
- come si fa ad utilizzare una casella PEC?
- come comporre un messaggio PEC?
- quando utilizzare la PEC?

Contesto normativo e tecnologico

- vincoli normativi, sanzioni e vantaggi

Dimostrazioni dell'utilizzo pratico

Utilizzo della webmail PEC (servizio online)

- accesso, interfaccia, composizione, ricevute
- ricezione dei messaggi, verifica degli allegati
- organizzazione dei messaggi

Utilizzo PEC con client di posta

(programma installato su computer):

- riconoscere messaggi PEC, composizione, ricevute
- ricezione dei messaggi e verifica degli allegati
- organizzazione e backup dei messaggi PEC

I contenuti, suddivisi per argomento, sono disponibili in formato video e presentati da una voce guida. Per aderire è sufficiente segnalare l'interesse compilando l'apposito modulo online disponibile sulla pagina del corso PEC e Firma digitale del sito di Accademia d'Impresa www.accademiadimpresa.it

by Consorzio Rotaliano Promozione Mezzolombardo

Mezzolombardo LUNARE NEGOZI APERTI

FINO ALLE 22.30

4 LUGLIO
PAESE DEI BALOCCHI

11 LUGLIO
SPORT E MUSICA

18 LUGLIO
TRENTO DOC ROTALIANO

25 LUGLIO
BALLANDO SOTTO LE STELLE

1 AGOSTO
E ALLA FINE: L'ARTE

www.mezzolombardoincentro.it

2012



Cassa Rurale
Mezzolombardo e S. Michele a/A
Banca di Credito Cooperativo



Azienda Agricola
Roncador Valentino



ITAS
ASSICURAZIONI
MEZZOLOMBARDO